



Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 30/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 17 MAGGIO 2018 PUBBLICATO SULLA G.U. N. 216 DEL 17 SETTEMBRE 2018 "CRITERI GENERALI PER FAVORIRE IL RACCORDO TRA IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER LA REALIZZAZIONE, IN VIA SUSSIDIARIA, DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DELLA QUALIFICA E DEL DIPLOMA PROFESSIONALE QUADRIENNALE" E DELL'ACCORDO, IN CONFERENZA STATO-REGIONI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 17 maggio 2018 ad oggetto “ *Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale*” definisce i criteri generali per:
 - favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale ;
 - la definizione, a livello regionale, degli accordi di cui all'art. 7, comma 2 del decreto legislativo n. 61 del 2017, tra la regione e l'ufficio scolastico regionale ai fini dei percorsi di cui al seguente comma;
 - la realizzazione, in via sussidiaria, dei percorsi di cui all'art. 4, comma 4, del decreto legislativo n. 61 del 2017, da parte delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale;
- b) l'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Repertorio Atti n. 100/CSR del 10 maggio 2018 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, definisce le fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa;

RITENUTO

- a) necessario dare attuazione alle previsioni normative relative ai passaggi dal sistema dell'istruzione professionale a quello dell'istruzione e formazione professionale e viceversa, per fornire agli studenti l'opportunità di garantire la realizzazione di un percorso di crescita e apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi anche attraverso la ridefinizione delle scelte senza disperdere il proprio bagaglio di acquisizioni;
- b) di dover, a tal fine, prendere atto del decreto ministeriale del 17 maggio 2018 pubblicato sulla GU n. 216 del 17 settembre 2018, Allegato A, ad oggetto “ Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- c) di dover prendere atto, altresì, dell'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Repertorio Atti n. 100/CSR del 10 maggio 2018, - Allegato B, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale;
- d) di demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, l'attuazione delle disposizioni dei precedenti punti b) e c), per quanto di competenza;

VISTI

- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la Legge 28 marzo 2003 n. 53;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 76;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77

- il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n.133
- il D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con la legge 27 febbraio 2009, n. 14
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;
- l'Accordo 29 aprile 2010 tra MIUR, MLPS, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano
- il Decreto interministeriale del 15 giugno 2010
- l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275,

Propongono e la Giunta in conformità

A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto del decreto ministeriale del 17 maggio 2018 pubblicato sulla GU n. 216 del 17 settembre 2018, Allegato A, ad oggetto " Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
2. di prendere atto, altresì, dell'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Repertorio Atti n. 100/CSR del 10 maggio 2018, - Allegato B, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale;
3. di demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, l'attuazione delle disposizioni dei precedenti punti 1 e 2, per quanto di competenza;
4. di inviare il presente atto deliberativo, all'Assessore all'Istruzione, all'Assessore alla Formazione, alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.